

Regione Siciliana
Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Papardo Piemonte Messina
Riunione Sindacale del 24.09.2015
Area Comparto

L'anno 2015 il giorno 24 del mese di Settembre alle ore 12,10 presso la sala riunioni della Direzione Generale dell'Azienda, Uffici Amministrativi, sono state convocate con nota prot. n. 53234 del 18.09.2015, le OO.SS. dell'Area Comparto e le RSU Aziendali, per una riunione avente ad oggetto la tematica afferente l'Atto Aziendale.

Sono presenti tutti i rappresentanti delle OO.SS. di cui all'allegato foglio firma di attestazione presenza. Verbalizza il dr. Antonino Di Blasi, dipendente dell'A.O.O.R. Papardo Piemonte.

Preliminarmente il Direttore Generale, esplica come si sia mossa l'Amministrazione nella redazione dell'Atto Aziendale, mettendo in evidenza che si è proceduto a prevedere dipartimenti strutturali ed evidenziando come si intende muovere l'Azienda nel futuro secondo le modalità meglio esplicitate nello stesso Atto Aziendale. L'organizzazione sanitaria punterà sulla persona, il che non comprometterà l'attività del personale sanitario. Evidenzia come si procederà, ricostruendo percorsi che metteranno al centro la persona.

Nel nuovo impianto sono inserite anche le Strutture Semplici che non sono indicate in toto. Al momento vengono inserite quelle che l'Amministrazione al momento considera strategiche. Successivamente, in visione delle nuove esigenze, si provvederà a predisporre quello che è necessario, prevedendo ulteriori Strutture Semplici.

Il Direttore Generale sottolinea che il dr. Caùdullo che prenderà servizio giorno 01.10.2015, ha già oltre 200 interventi oncologici in lista di attesa, anche se all'interno della equipe di Dirigenti Medici di Ostetricia e Ginecologia, non vi è personale con esperienza nel campo della chirurgia oncologica che possa essere di aiuto al nuovo Direttore.

L'Atto Aziendale risponde a quello che è stato richiesto da parte del competente Assessorato Regionale.

Il Direttore Generale sottolinea che verrà creata una Struttura Semplice che si preoccuperà di procedere al controllo Paca, alla corretta compilazione e chiusura della cartella clinica etc., tenuto conto delle inesattezze riscontrate.



Altro aspetto contenuto nell'Atto Aziendale riguarda il Servizio Infermieristico, dove verrà descritto ed indicato meglio nella riorganizzazione del servizio che viene a coincidere con quanto meglio esplicitato nella delibera di istituzione del Dip.to Infermieristico.

Vi sarà anche il week hospital per definire tutti i ricoveri che si possono definire nelle cinque giornate. Il tutto risulterà meglio descritto meglio nell'Atto Aziendale.

Questo è lo scenario dell'impianto, rispettando le indicazioni rigorose sul numero delle UU.OO., il criterio dell'1,3 di Strutture Semplici sul numero delle Strutture Complesse, e si rispetterà anche il vincolo economico con la riduzione di n. 6 milioni di Euro. Vi è un equivoco in relazione alla collocazione del 118 e sulle relative risorse disponibili per tale servizio che deve essere chiarito. Questo è lo scenario su cui si è basata l'Azienda per la redazione dell'Atto Aziendale. Sono state inviate anche correzioni in merito ad alcune figure professionali.

Il Sig. Raineri per la Cisl, chiede su quali basi è stato accertato che i ginecologi non sappiano fare interventi di oncologia. Il Direttore Generale risponde che si è preso atto degli interventi effettuati e della ricognizione fatta su tale tematica.

Interviene in premessa il Sig. La Rocca per la Fials, che chiede chiarimenti relativi ai parametri dettati dalla Regione e se con gli stessi si sia in grado di fare buona sanità. Inoltre la formazione dei medici comportano nuove risorse che non sembrano esserci.

Sui parametri il Direttore Generale sottolinea che i parametri occorre applicarli e con questi parametri si può fare una buona sanità.

Interviene la dr.ssa Crocé per la Cgil che fa una pregiudiziale iniziale chiedendo se sia possibile avanzare una richiesta di deroga al competente Assessorato sull'approvazione della dotazione organica tenuto conto che la questione Piemonte ancora non è definita.

Il Direttore Generale evidenzia che il termine del trenta settembre è perentorio.

La dr.ssa Crocé sottolinea che questa è una pianta organica con la rifunzionalizzazione del P.O. Piemonte. Questo significa che questa dotazione organica ha un senso che qualora avvenga l'accorpamento tale dotazione organica non avrebbe senso. Il direttore generale sottolinea che la sostanza non cambia.

Interviene il dr. Calogero Emanuele per la Cisl che sottolinea anch'esso la grossa riserva sottolineata dalla dr.ssa Crocé, tenuto conto che a tutt'oggi non è chiaro il futuro del P.O. Piemonte. Rispetto alla dotazione organica evidenzia che il budget è un po' maggiore su quello

dato. Si evidenzia che il personale OSS ed infermieristico appare sottostimato. I parametri per gli infermieri non sono stati utilizzati al massimo, evidenziando che queste saranno osservazioni che verranno avanzate anche al tavolo con l'Assessorato.

Vi sono dubbi sulle Strutture Semplici. Occorrerebbe riflettere. Sottolinea che quella odierna dovrebbe essere concertazione e non consultazione.

La Cisl chiede di voler fare un documento unitario tenuto conto che il Direttore Generale ha dichiarato che è trend della Direzione prendere atto ed allegare le sottolineature e i suggerimenti evidenziati dalle OO.SS.

Interviene il dr. Calapai della Uil, che evidenzia che la concertazione è stata fatta dall'Asp e dal Neurolesi. Qui la tematica invece è stata affrontata come consultazione.

La provincia di Messina ha subito il maggior danno rispetto alle altre province quale quelle di Catania e Palermo.

Il valore assoluto del rapporto medici ed infermieri dell'1,8 dovrebbe essere mantenuto.

Il D.G. sottolinea il vincolo economico insuperabile.

Il Direttore Generale, tuttavia, fa la proposta di avanzare la richiesta all'Assessorato che sulla base di questo incontro con le OO.SS., appare necessario raggiungere il parametro dell'1,8 indicato.

La valorizzazione degli infermieri si ha con lo sgravio dell'attività alberghiera. Si chiede di applicare il parametro massimo dello 0,30 per gli OSS. Occorre aumentare questo parametro per valorizzare maggiormente la professionalità degli infermieri.

Se sarà possibile aumentarlo si procederà ad aumentare il relativo parametro.

Tutti i sindacati concordano nella proposta di richiedere il raggiungimento dei due parametri dell'1,8 e dello 0,30. Il Direttore Generale sottolinea che nella lettera di accompagnamento da inviare all'Assessorato verrà evidenziato quanto indicato anche a nome dell'Azienda.

Il dr. Calapai sottolinea che è importante aver chiesto la stabilizzazione degli Asu.

Il Nursing evidenzia che l'impianto dell'Atto Aziendale sembra maggiormente rivolto alla parte amministrativa che ha un ruolo preponderante. Il dr. Barbaro analizza il parametro dell'1,8 per ogni singola Unità Operativa. Il Direttore Generale sottolinea che il parametro deve essere visto per aree assistenziali e non per unità operativa. Le infezioni ospedaliere derivano anche dalla mancanza degli Oss. Si chiede notizie delle motivazione della presenza di n. 15



programmatori. Il Direttore Generale sottolinea che verranno inseriti nei vari dipartimenti tenuto conto delle continue lamentele evidenziate dai diversi reparti. Chiede chiarimenti in merito ai profili "altro", "ingegneri", e come mai solo quattro puericultrici, e non vengono indicati gli infermieri pediatrici. Le puericultrici, sottolinea il Direttore, sono figure ad esaurimento e gli infermieri sono solo indicati in maniera generale.

Interviene il dr. Panebianco per la Cgil che chiede notizie sugli assistenti sociali e sui terapeuti. Chiede anche di conoscere quanto personale infermieristico è presente in amministrazione.

Il Direttore Generale sottolinea che si sta cercando di azzerare tale presenza o in caso di limitazioni, procedere alla ricollocazione.

Il Sig. Rainieri chiede chiarimenti sulle varie collocazioni di alcune UU.OO. nei vari dipartimenti.

Il Sig. Panebianco chiede le motivazioni per cui non viene inserito il Blocco Operatorio dentro l'Atto Aziendale. Chiede chiarimenti sull'Obi che è staccata dal Pronto Soccorso. Il Direttore Generale ribadisce che tale stacco dal Pronto Soccorso è voluto, spiegandone le motivazioni anche al fine di permettere una maggiore autonomia gestionale.

La dr.ssa Crocé preannuncia una mail nella quale verranno evidenziate tutte le osservazioni sulla dotazione organica. Si chiederà una deroga sulla approvazione della dotazione organica di questa Azienda anche per capire il futuro dell'Ospedale Piemonte. Si chiede di capire quanto personale medico o infermieristico e di assistenti sociali siano in esubero. Il Direttore Generale sottolinea che quanto richiesto è esplicitato nella documentazione inviata.

Si chiede che venga comunicato alle OO.SS. i posti che si renderanno vacanti in seguito ai pensionamenti.

La dr.ssa Crocé concorda con la Cisl evidenziando che la struttura delle Professioni Sanitarie non dovrebbe stare nello Staff della Direzione Generale. Si chiede, per dare maggiore autonomia e dare maggiore impulso a tutta la nuova organizzazione, che la stessa sia assegnata alla Direzione Sanitaria. Chiede indicazioni sul Servizio di preospedalizzazione. Il Direttore Generale sottolinea che tale servizio è formato da un medico e due infermieri ed è un servizio centralizzato che provvede ad evitare i ricoveri iniziali troppo lunghi. Si chiedono notizie sulla Direzione di Staff che non sembrerebbe necessaria. Chiede la motivazione sulla necessità di prevedere sette paca. Il Direttore Generale sottolinea che saranno inseriti nei vari Dipartimenti.



Non si ha traccia del Blocco Operatorio e si chiede come mai è ancora previsto il Facility Management. Chiede come mai la Cardiologia è staccata dall'Utuc. Il Direttore fornisce le motivazioni e la dr.ssa Crocè dichiara che non è d'accordo. Chiede anche chiarimenti sulla U.O.S. dipartimentale di senologia. La volontà dell'Amministrazione è quella di voler dare un diverso approccio e metodologia alla senologia oncologica al fine di attirare l'utenza che oggi va tutta fuori provincia.

La dr.ssa Crocè sottolinea che la Fisica Sanitaria come Struttura Semplice dipartimentale appare un riconoscimento eccessivo. Il Direttore sottolinea che i controlli che dovrà fare la Fisica Sanitaria dovranno essere puntuali e rigorosi.

Altra eccezione riguarda l'incomprensibile creazione dell'Obi che dovrebbe essere legata al Pronto Soccorso. Su tale tematica, il Direttore Generale, sottolinea che si è già risposto.

Il Direttore Generale se tutti sono d'accordo accetta tale modifica.

Interviene il Sig. Saccà per la FSI che evidenzia che è fondamentale la tematica dei Paca. Importante è la preospedalizzazione con l'identificazione del referente di reparto che dovrebbero essere individuati fuori dalle figure del coordinatore. Anche sulle liste di attesa occorre modificare il modus operandi. Anche nel comitato di dipartimento occorrerebbe procedere ad integrare la figura del personale del comparto. Anche il Sio occorrerebbe prevederlo nell'ambito dello Staff di Direzione.

Interviene per la Fials il Sig. La Rocca. Evidenzia che dall'analisi fatta, vi sono diverse criticità. Dalla relazione tecnica di accompagnamento si evince che l'unico riferimento preso sono le linee guida del decreto 1380 senza tenere conto dei carichi di lavoro e di altri parametri necessari. Guardando i numeri ci si preoccupa sul fare la buona sanità. Il progetto dell'Amministrazione è lungo e tortuoso. Occorre formazione e risorse. Per attuare quello che si è programmato sono lunghissimi e non coincidono con un solo mandato, perché se così fosse il tutto è destinato a fallire. Si chiede quale sia il ruolo dei Rid, e quali informazioni ed aiuto hanno apportato, tenuto conto che le eventuali criticità dovevano essere indicate. I parametri sono scadenti. Il personale del comparto paga molto tali parametri con un numero insufficiente di alcune figure professionali quale quella degli Oss. Anche l'organizzazione degli Ausiliari è stata fallimentare. Le condizioni igieniche non sono delle migliori. Se non vengono apportate le modifiche per nuove risorse economiche gli esiti possono essere disastrosi. Quello che si



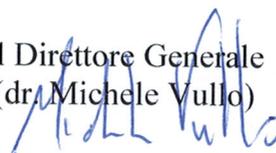
intravede sono azioni di rivalsa nei confronti dei dipendenti invece che provvedere ad integrare il personale necessario. Sugli Oss non vi è collegamento con gli enti di formazione e mancano anche indicazioni specifiche in merito al tutoraggio, senza prevedere riconoscimenti economici nei confronti dei tutor. Ritiene la proposta di Atto Aziendale carente e non in ottemperanza al Decreto Assessoriale. Si chiedono chiarimenti in merito al personale assegnato al Pronto Soccorso. Anche per la Radiologia occorre essere più chiari sul personale anche alla luce delle prestazioni che vengono effettuate. Tutte le criticità rilevate non consentono di esprimere un giudizio positivo alla luce delle carenze evidenziate. Si pensava di avere tempi diversi. La Fiasl ritiene si tratti di concertazione e quindi di essere riconvocati alla luce delle osservazioni presentate. Il D.G. precisa che potranno essere riconvocati magari dopo l'invio. Il Sig. La Rocca sottolinea che non bisognerebbe minacciare il personale. Il Direttore Generale sottolinea che nessuna minaccia è stata fatta. Il Direttore Generale sottolinea le criticità rilevate dalla Fiasl non tengono conto dei parametri indicati dall'Assessorato a cui questa Direzione deve sempre uniformarsi.

Alle ore 14,55 termina la riunione.

Il Segretario Verbalizzante
(dr. Antonino Di Blasi)

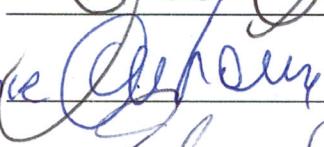
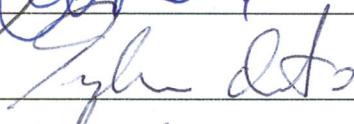
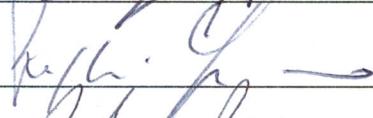
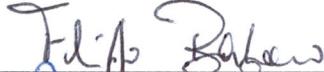
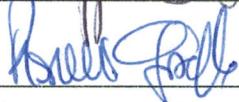
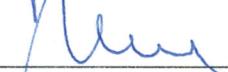
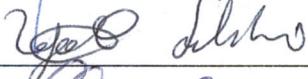
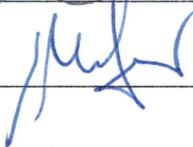


Il Direttore Generale
(dr. Michele Vullo)



**REGIONE SICILIANA
AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
PAPARDO - PIEMONTE
MESSINA**

**Area Comparto
Riunione di giorno 24.09.2015**

Nome e Cognome (stampatello)	Firma	Sigla Sindacato
CALABRITTO GIUSEPPE		UIL FPL
OSMAN COSTA		UIL FPL
ANDROGICO PASQUALE		UIL FPL
PANEBIANCO ANTONIARO		FP CGIL
LEONARDI MAURO		FP CGIL
CALOGERO ANTONINO		FP CGIL RSU
REGGIANI FRANCESCO		NURSIND
RUSCO PIERO		NURSIND
BARBARO FILIPPO		NURSIND
RANIERI GIUSEPPE		CISL/FP
ERNEUNDA SCARCI		CISL FP RSU
CALOGERO STANISLAW		CISL FP
ZAGARILLA SALVATORE		FSI RSU
CLARA CRISTINA		FP CGIL
GIARDINO VINCENZO		RSU FIALS
LA ROCCA DORENICO		FIALS
CRISTINI RENATO		CISL FP
SACCA'		FSI